



# la strada



Volume 26, numero 6

Appunti e programmi del Moto Club Pandino

Giugno 2020

Siiiiii, finalmente  
la possiamo usare!!!!!!!

**E potremo vedere questi panorami dal vivo**



- ◆ La libertà non si spiega, si pratica
- ◆ Uscita post covid-19
- ◆ DOMENICA 28 TENETEVI LIBERI

- ◆ L'Angolo del Varadero
- ◆ Mercatino del m.c. Pandino

## “La libertà non si spiega, si pratica”. *Cit. InMoto*

Motociclista è una parola che ci comprende tutti ma che di noi non racconta tutto. Le tribù su due ruote sono tante, come tanti sono i modi attraverso i quali viviamo questa passione: sportivi, avventurosi, viaggiatori, crossisti infangati, sacerdoti del culto delle cromature

Domanda da un milione di euro: perché iniziamo ad andare in moto? E perché poi non riusciamo a smettere, e ci manca tanto quando siamo costretti a farlo? Insomma, qual è il senso di una passione, talmente forte, da entrarci dentro nel profondo fino a trasformarsi quasi in uno stile di vita?

E' difficile spiegarlo a parole. Sicuramente la moto è un'emozione complessa, fatta di una serie di sensazioni diverse. Una realtà parallela in cui la percezione di ciò che abbiamo attorno si modifica. In sella, ad esempio, il tempo non lo misuri col ticchettio delle lancette ma in quantità di strada percorsa, in chilometri. E mentre vai, un chilometro dopo l'altro, per un istante hai come l'impressione che passato e futuro siano vicinissimi. Che arrivino a toccarsi. Una frazione di tempo in cui non c'è nulla da ricordare e nessun piano da seguire, devi solo guidare. E forse è per questo, che in quel preciso istante di scollamento dalla realtà, sulla tua moto arrivi a percepire lucida una delle più forti sensazioni di libertà di cui hai ricordo. Poi l'aria addosso, come un abbraccio, una resistenza da vincere; e quel senso di fuga dal quotidiano che una volta provato diventa una droga: ti ricarica, ti ossigena, un bonus di energia vitale, proprio come un videogame.

### A PROVA DI CORONAVIRUS

Sono tante le storie raccontate, vissute, sceneggiate, cantate, che potrebbero spiegare perché, in sella ad una moto, sia tutto così speciale. Perché in tanti non possano fare a meno di vivere una passione così intensa, al punto che quando ne sono lontani diventano irrequieti e si sentono in apnea, a corto di ossigeno, con un rullo di tamburo che martella incessante nello stomaco. Ma questo lo puoi capire solo se lo sai, se l'hai provato.

# DOMENICA 28

PRENDETE APPUNTI SEGNATELO  
SUL CELLULARE E AVVISATE  
DELLA VOSTRA PRESENZA  
PASSIAMO UNA DOMENICA IN  
ALLEGRA COMPAGNIA.

SEGUE PROGRAMMA  
DETTAGLIATO VIA MAIL

PRIMO APPUNTAMENTO CI  
VEDIAMO DAVANTI ALLA SEDE  
ALLE 9.30 PARTENZA 9.45  
CONTATTATE

Attilio 3288008353

Gero 3890770965

# *Uscite post covid... al limite*



# ...segue uscite post covid-19



**...e io magno**



**Tutti con le  
mascherine....  
neanche  
fosse  
carnevale !!**

# L'ANGOLO DEL VARADERO

E' forse nell'attesa il fascino del viaggio perchè la mente già lo immagina attraverso il sogno di volerlo fare.

Si, il momento finalmente è arrivato. Dopo tanto penare e... pulire, ora la possiamo addirittura usare.

Parlando più in generale, tutto quello che quotidianamente apprezzavamo, la libertà individuale che davamo per scontata, è stata enormemente rivalutata solo quando ci è stata tolta. La totale mancanza di libertà di muoversi, costretti a rimanere forzatamente a casa, è costata molto sia fisicamente che, soprattutto, dal punto di vista lavorativo.

Solo tra qualche tempo, forse, potremo riappropriarci della nostra vita quotidiana. Ora dobbiamo reimparare a vivere, senza pensare sempre in funzione del maledetto covid: la nostra mente è stata messa a dura prova da questa pandemia.

Non basta ritornare al lavoro, non basta riprendere la nostra piccola vita quotidiana: tutto è stato ribaltato, tutto stravolto, tutti i nostri comportamenti sono condizionati, e lo saranno ancora, per un bel po'.

Non è terrorismo psicologico è una constatazione ...non troppo amichevole.

Nel nostro piccolo mondo di motociclisti, la libertà negata di andare in moto, ci è pesata parecchio.

Quelle sere che avremmo trascorso volentieri in compagnia, le abbiamo irrimediabilmente perse. Il covid ha trasformato i nostri giorni di libertà in giornate da reclusi.

E la legge di Murphy ha colpito duramente; due mesi di reclusione due mesi di giornate stupende, cieli azzurri senza una nuvola.

Il top è stato il giorno di Pasquetta: anche se non proprio limpido il sole era ben presente; a differenza dell'ultimo decennio dove pasquetta è sempre risultata particolarmente fredda e piovosa (una volta ha grandinatooooo!!!).

Pasquetta la desideri perchè vuoi usare la moto, ritrovarti con gli amici e andare a Chiavari senza usare l'autostrada ma godendoti le statali, invero ultimamente non troppo pulite.

Poi arrivi al solito posto, parcheggi con qualche catena e subito parte la presa per il c..., ma sai che poi ti chiederanno: "Posso incatenare il casco da te?". I know my chichken.

Arrivare in spiaggia, stendere un telo enorme e hai ancora indosso il giubbotto da moto perchè tira vento e non fa certo caldo come vorresti.

Si inizia a tagliare il salame, quello buono, a tagliare i panini, chi toglie la buccia, chi si pappa qualche fetta... Nel frattempo alcuni sono andati a fare rifornimento di focaccia e dolcetti.

Coca, vino e si brinda alla faccia del freddo. Tenti di toglierti gli stivali da moto e stare sulla sabbia ma è gelida, quindi ti rimetti gli stivali e non ti danno assolutamente fastidio. Bussola immancabilmente deve testimoniare della gitarella e con la sua immancabile macchina fotografica chiama a raccolta "...manica di pensionati..." e facciamo la bella foto di gruppo.

Dopo pranzo turno caffè; a squadre di tre o quattro persone si sale la scaletta e si beve un caffè decente, i più temerari azzardano ad un gelato, e si torna per dare il cambio agli altri.

Sazi e satolli, alcuni decidono di schiacciare un pisolino, galtri chiacchierano del più e del meno mentre si avvicina l'ora del ritorno.

Pian piano ci si riassetta, si raccolgono le vettovaglie, ci si riveste, si sganciano le catene distribuendo caschi a destra e a manca e ci si riavvia verso la strada di casa, magari prendendo l'autostrada per fare prima.

# MERCATINO DEL MOTOCLUB PANDINO

## ANNO NUOVO VITA NUOVA.

COME SCRITTO IN TUTTI I GIORNALINI DEL 2019, CON IL NUOVO ANNO TUTTI GLI ANNUNCI VENGONO AZZERATI.

CHI VOLESSE RINNOVARE UN ANNUNCIO PREGO COMUNICARMELO (VARADEROMAN).

Vendo borsa serbatoio per Honda Hornet (fino all'anno 2006.....credo )

◆ € 60,00 trattabili. Info cell. 3397569523 Paolo.

**AFFARE: VENDO SCOOTER HONDA**

SILVER WING 650 GRIGIO ,

ANNO 2007

BEN TENUTO! INFO : 338 36 39 491 **VALERIO**

**VENDO SCOOTER KIMKO LIKE**

BICOLORE VERDE/BIANCO KM 4700

REVISIONATO INFO: 338 76 45 27



# VI ASPETTO DOMENICA 28



Il giornale “ La Strada “ è redatto e pubblicato dai soci del Motoclub Pandino, quale strumento informativo interno alla società e ad uso esclusivo dei soci stessi. Distribuzione gratuita ai soci con scadenza mensile.

### Moto Club Pandino

Sede: **Via Circonvallazione, B3/C - Pandino (CR)**

Aperta il venerdì dalle 21:15 in poi. Sito: [www.motoclubpandino.it](http://www.motoclubpandino.it) E

-mail: [info1@motoclubpandino.it](mailto:info1@motoclubpandino.it) Cell. presidente Bruno Federici

3299130148; cell. vice pres. De Mari Stefano 3392539600